



Istituto Superiore di Studi Musicali  
"O. Vecchi - A. Tonelli" di Modena

Sede Legale Via C. Goldoni 2 - 41121 Modena  
Tel. 0592032925 fax. 0592032928  
Succursale di Carpi (Mo) Via San Rocco 5 – 41012  
Carpi (Mo) Tel. 059649916  
c.f. 94144790360

## **Prot. 537 del 10/03/2022**

Il giorno 10 febbraio 2022 ore 9,00 si è riunito il Consiglio di Amministrazione, in modalità telematica, con l'intervento dei Signori:

1) Presidente	DONATELLA PIERI	PRESENTE
2) Direttore	GIUSEPPE MODUGNO	PRESENTE
3) Consigliere	VINCENZO DE FELICE	PRESENTE
4) Consigliere	FRANCESCA GARAGNANI	PRESENTE
5) Consigliere	MANUELA ROSSI	ASSENTE
6) Consigliere	ANNAMARIA GIAQUINTA	PRESENTE
7) Consigliere	GIULIA BERNARDI	PRESENTE

Presiede il Presidente, Prof. Donatella Pieri.

Assume le funzioni di Segretario Verbalizzante il Direttore Amministrativo, Dott.ssa Maria Elena Mazzanti.

Il Presidente, dopo aver constatato la regolarità della convocazione e la validità della costituzione del Consiglio di Amministrazione, dichiara aperta la riunione procedendo alla trattazione dell'Ordine del giorno (Prot. 206 del 04/02/2022):

1. Approvazione del verbale della seduta del 16/12/2021
2. Comunicazioni del Presidente e del Direttore
3. Aggiornamento iter statizzazione
4. Delibera cessazioni e trattenimenti in servizio A.A. 2022/2023
5. Delibera approvazione regolamento didattica aggiuntiva
6. Varie ed eventuali

Il Direttore chiede ai Consiglieri di integrare l'o.d.g. aggiungendo una delibera in merito alla richiesta di modifica dei corsi ordinamentali ai sensi della Nota Mur 38011 del 01/12/2021.

I consiglieri accolgono la richiesta.

### **1) APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16/12/2021 – delibera 178**

Il Presidente chiede ai consiglieri se siano necessarie integrazioni o correzioni al verbale della seduta precedente. I consiglieri non rilevano alcuna criticità ed approvano quindi all'unanimità il verbale.

### **2) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE**

Il Direttore aggiorna i consiglieri sugli ambiti in cui si appresta a intervenire per il riesame della domanda di statizzazione ovvero il progetto federativo e l'ampliamento dell'offerta formativa. Si sta valutando l'ingresso di altri Istituti nel progetto che hanno espresso interesse.

Il Consigliere ██████ sottolinea che la federazione è molto utile per condividere progetti e discipline, per la condivisione di cattedra però occorre necessariamente che ci sia la disponibilità del corpo Docente.

### **3) AGGIORNAMENTO ITER STATIZZAZIONE**

Il Presidente illustra e commenta la scheda di valutazione, già anticipata ai consiglieri, pervenuta dalla Commissione ministeriale preposta alla valutazione dell'Istituto all'interno dell'iter di statizzazione.

Relaziona dunque sull'incontro avvenuto in data 2 febbraio 2022 alla presenza dei Dott. ██████ e ██████ in merito alle strategie da adottare per rielaborare la documentazione prodotta sulla piattaforma ministeriale.

Infine comunica quanto definito all'incontro con gli Assessori ██████ e ██████ in data 7/02/2022.

Si sta lavorando per l'aggiornamento dei protocolli inerenti i servizi e l'aggiornamento della destinazione d'uso delle tre sedi. Il Presidente sottolinea che ci stiamo muovendo su molti fronti con gli amministratori locali e che gli uffici ministeriali ci stanno affiancando in questa fare di stesura delle integrazioni richieste.

### **4) DELIBERA 179 -CESSAZIONI E TRATTENIMENTI IN SERVIZIO A.A. 2022/2023**

Il Direttore Amministrativo informa che con nota n. 277 del 10/01/2022 sono state comunicate le tempistiche per le cessazioni del personale ovvero i trattenimenti in servizio, con le seguenti modalità:

a) il requisito utile per la pensione di vecchiaia per il personale, sia maschile che femminile, è il compimento dei 67 anni di età entro il 31 ottobre 2022 avendo maturato almeno 20 anni di anzianità contributiva; ciò determina il collocamento a riposo d'ufficio del dipendente. Rimane salva la possibilità di essere collocati a riposo, ai sensi dell'art. 59 c. 9 della legge n. 449/1997, a domanda dell'interessato, ove lo stesso maturi il predetto requisito anagrafico nel periodo compreso tra il 1° novembre e il 31 dicembre 2022;

b) il requisito utile per la pensione anticipata, così come stabilito anche dall'art. 15 del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, è aver maturato, entro il 31 dicembre 2022, 41 anni e 10 mesi di anzianità contributiva, per le donne, e 42 anni e 10 mesi, per gli uomini e ciò con esclusione di qualsiasi arrotondamento. Si evidenzia che per l'accesso alla pensione anticipata non sono previsti requisiti anagrafici minimi atteso che, per effetto di quanto disposto dall'art. 1 c. 194 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per i trattamenti pensionistici decorrenti dal 1° gennaio 2018 non trovano più

applicazione le penalizzazioni previste dall'art. 24 c. 10, terzo e quarto periodo, del D.L. n. 201/2011.

c) quota 102 ovvero la possibilità di conseguire l'accesso al trattamento pensionistico anticipato per coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti: - una anzianità anagrafica di almeno 64 anni; - una anzianità contributiva di almeno 38 anni La misura ha carattere sperimentale e vale per chi matura i requisiti entro il 31 dicembre 2022; si precisa che il diritto conseguito entro la predetta data potrà essere esercitato anche successivamente. Rimane ferma la possibilità di conseguire l'accesso al trattamento pensionistico anticipato (cd. "quota 100") per coloro che hanno già maturato i requisiti (62 anni di età e 38 anni di contributi) entro il 31 dicembre 2021.

d) opzione donna, in forza della legge 30 dicembre 2021, n. 234 contenente la proroga della cd "Opzione donna", le lavoratrici dipendenti che abbiano compiuto 58 anni e maturato un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni al 31/12/2021 possono avvalersi del suddetto trattamento pensionistico anticipato. Saranno quindi comprese anche le lavoratrici nate tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 1963.

Pertanto, codesta amministrazione:

COMUNICA di non aver ricevuto richiesta di dimissioni dal servizio per pensionamento dal 1 novembre 2022 e RENDE NOTO CHE non ci sono lavoratori che abbiano maturato il requisito utile per la pensione di vecchiaia

## **5) PROPOSTA DI APPROVAZIONE REGOLAMENTO DIDATTICA AGGIUNTIVA**

Preso atto della sottoscrizione del CIN 2020/2021 intervenuta in data 21/12/2021 presso il Mur, rivolto agli Istituti statali, si propone di apportare modifiche al Regolamento di attribuzione delle ore di didattica aggiuntiva deliberato dal CDA in data 29/11/2011 delibera n. 51 che si riporta:

### **Articolo 1. Oggetto.**

**1.1.** Il Presente Regolamento ha ad oggetto la disciplina dei criteri di assegnazione e gestione di ore di didattica aggiuntiva e dei criteri di gestione del Fondo d'Istituto.

**1.2.** Per quanto non specificamente previsto dal presente Regolamento si fa riferimento allo Statuto e agli altri Regolamenti dell'Istituto, nonché alla normativa vigente nell'ambito del Comparto AFAM.

**1.3.** Il Consiglio di Amministrazione può derogare al presente Regolamento, anche su proposta motivata del Consiglio Accademico, allorché sussistano specifiche esigenze dell'Istituto.

### **PARTE SECONDA - DIDATTICA AGGIUNTIVA**

#### **Articolo 2. Attribuzioni didattiche ordinarie.**

**2.1.** Le attribuzioni didattiche ordinarie hanno lo scopo primario di assicurare il più efficace e completo utilizzo dei docenti in relazione alle esigenze dell'Istituto, sulla base della programmazione didattica attuata in conformità al Capo III, artt. 4, 7 e 8 del Regolamento didattico d'Istituto.

**2.2.** Sulla base delle attività istruttorie svolte dalle strutture didattiche competenti, il Consiglio Accademico, pianifica l'assegnazione dei compiti didattici ordinari, assicurando il completo utilizzo del personale docente con le opportune azioni di integrazione e coordinamento.

**2.3.** Il Consiglio Accademico può prevedere l'attribuzione d'incarichi o moduli diversi da quelli di titolarità, tenuto conto della tipologia dell'insegnamento e dell'impegno complessivo dei docenti, in relazione alle loro specifiche competenze professionali, anche al fine di assicurare il completamento dell'orario d'obbligo da parte del docente incaricato.

#### **Articolo 3. Didattica aggiuntiva.**

**3.1.** Il Consiglio Accademico, sulla base della situazione dell'Anno Accademico, risultante dalla

pianificazione didattica di cui all'art. 2, determina altresì le esigenze di ore di didattica aggiuntiva e di corsi o moduli orari aggiuntivi da assegnare al personale docente.

**3.2.** Il Consiglio di Amministrazione, preso atto della proposta del Consiglio Accademico, con propria delibera, approva le ore di didattica aggiuntiva e i corsi o moduli orari aggiuntivi, assicurando la copertura finanziaria.

**3.3.** Le ore di didattica aggiuntiva svolte per il funzionamento dei corsi istituzionali previsti dai regolamenti didattici, sono finanziate esclusivamente con fondi di bilancio appositamente stanziati dal Consiglio di Amministrazione.

**3.4.** Nessun compenso può essere comunque erogato se non previa verifica del completamento dell'orario d'obbligo, da parte del docente incaricato, ai sensi della normativa e della contrattazione vigente.

#### **Articolo 4. Compenso per le ore di didattica aggiuntiva.**

~~4.1. Il compenso orario da attribuire ai docenti per lo svolgimento delle attività di didattica aggiuntiva è determinato dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito della redazione del Bilancio di previsione, compatibilmente con le risorse prevedibilmente disponibili, in una somma variabile da 25 € a 35 € lorde all'ora.~~

~~4.2. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare, a propria insindacabile discrezione, la forfetizzazione del compenso delle ore di didattica aggiuntiva, a propria discrezione, secondo seguenti scaglioni:~~

<del>€ 1.000</del>	<del>40 ore</del>	<del>€ 1.500</del>	<del>da 36 ore a 60 ore</del>
<del>€ 2.000</del>	<del>da 61 ore a 80 ore</del>	<del>€ 2.500</del>	<del>da 81 ore a 100 ore</del>
<del>€ 3.000</del>	<del>da 101 ore a 120 ore</del>	<del>€ 3.500</del>	<del>da 121 ore a 140</del>
<del>€ 4.000</del>	<del>da 141 ore a 160 ore</del>	<del>€ 4.500</del>	<del>da 161 ore a 180 ore</del>
<del>€ 5.000</del>	<del>da 181 ore a 200 ore</del>	<del>€ 5.500</del>	<del>da 201 ore a 220 ore</del>
<del>€ 6.000</del>	<del>da 221 ore a 240 ore</del>	<del>€ 6.500</del>	<del>da 241 ore a 260 ore</del>
<del>€ 7.000</del>	<del>da 261 ore a 280 ore</del>	<del>€ 7.500</del>	<del>da 281 ore a 300 ore</del>
<del>€ 8.000</del>	<del>da 301 ore a 320 ore</del>		

#### **L'articolo 4 verrà sostituito con il seguente:**

1. A decorrere dall'anno accademico 2022/2023, tenuto conto della programmazione didattica definita dall'istituzione, le ore di didattica aggiuntiva comunque svolte per il funzionamento dei corsi istituzionali previsti dai regolamenti didattici, sono finanziate esclusivamente con fondi di bilancio appositamente stanziati dai consigli di amministrazione, secondo le modalità definite nel presente articolo in applicazione dell'art. 23, c. 1, del CCNL 16 febbraio 2005. Tali stanziamenti confluiscono nelle risorse di cui all'art. 72, c. 3, del 16 febbraio 2005 e non sono assoggettati al limite di spesa di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017.

2. Sulla base della programmazione didattica, il Consiglio Accademico formula una proposta motivata in ordine all'attivazione degli insegnamenti aggiuntivi da attivare e ne definisce il profilo dei docenti affidatari. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Consiglio Accademico in ordine agli insegnamenti aggiuntivi da attivare e ai profili dei docenti da individuare, disciplina con regolamento le

modalità e le procedure per l'attribuzione delle ore di didattica aggiuntiva e per l'affidamento di corsi o moduli orari aggiuntivi, nel rispetto della programmazione didattica annuale e delle risorse disponibili, da definire in via preliminare.

3. Gli incarichi di didattica aggiuntiva sono sempre retribuiti. Il compenso da erogare per le ore di didattica aggiuntiva non può essere superiore ad € 8000, 00. Il compenso orario è definito in sede di contrattazione integrativa di istituto e comunque non può essere inferiore a € 50, 00 lordo dipendente, tenuto conto della tipologia dell'insegnamento e dell'impegno complessivo.

4. Previa verifica della copertura finanziaria, il direttore affiderà le ore di didattica aggiuntiva e i corsi o moduli orari aggiuntivi con apposita lettera di incarico, nel rispetto del regolamento di cui al comma 2.

5. Nessun compenso può essere erogato se non previa verifica del completamento dell'orario d'obbligo, da parte del docente incaricato, di cui all'art. 12 del CCNL del 4 agosto 2010.

#### **PARTE TERZA - FONDO D'ISTITUTO**

##### **Articolo 5. Finalità e formazione del Fondo d'Istituto.**

**5.1.** Il Fondo d'Istituto è formato con fondi costituiti in conformità alle disposizioni di natura normativa e contrattuale vigenti, ed è utilizzato per il coordinamento delle attività didattiche, la realizzazione di progetti di ricerca e di produzione artistica, per le attività di rilevanza esterna comunque connesse con il funzionamento dell'Istituto e lo svolgimento di ulteriori attività amministrative.

**5.2.** Possono essere poste a carico del Fondo d'Istituto, a condizione che ci siano risorse disponibili in misura necessaria:

7. moduli formativi di didattica aggiuntiva, anche funzionali alla realizzazione di progetti di produzione musicale;
8. pacchetti orari di docenza ordinaria;
9. attività funzionali alla gestione di adempimenti di natura didattica utili alla realizzazione del Manifesto degli studi.

**5.3.** Il Consiglio di Amministrazione può integrare la dotazione del Fondo d'Istituto, qualora la pianificazione e l'aggiornamento delle attività didattiche, di produzione e ricerca o di natura amministrativa lo richieda.

**5.4.** Confluiscono comunque al Fondo d'Istituto eventuali entrate erogate da terzi a titolo di compenso, sponsorizzazione o sostegno alle attività didattiche, di produzione e ricerca. In tal caso il Consiglio di Amministrazione, su specifica segnalazione e proposta del Consiglio Accademico, può riconoscere al personale docente che ha partecipato alla specifica iniziativa compensi aggiuntivi, nel rispetto delle limitazioni vigenti e in conformità ai criteri e ai valori di cui all'art. 6.

**5.5.** La destinazione del Fondo d'Istituto a specifiche iniziative, in conformità all'articolo 3, compete al Consiglio di Amministrazione che impegna le somme strettamente necessarie alla realizzazione delle iniziative stesse. Le iniziative, con le stesse procedure e modalità di cui all'articolo 3, possono essere integrate nel corso dell'Anno Accademico.

**5.6.** In ogni caso, al termine dell'anno finanziario, le economie a qualsiasi titolo realizzate sull'impiego delle somme del Fondo d'Istituto, confluiscono in maniera indistinta nel Fondo avanzo di amministrazione.

## **Articolo 6. Fondo di Istituto per il personale docente.**

**6.1.** I criteri per l'attribuzione di risorse del Fondo d'Istituto al personale docente e le modalità di determinazione delle specifiche indennità sono oggetto della contrattazione integrativa d'Istituto, nel rispetto dei limiti di legge.

**6.2.** Il Consiglio Accademico, definita la pianificazione delle attività didattiche, di progetti di ricerca e di produzione artistica, nonché delle attività di rilevanza esterna comunque connesse con il funzionamento dell'Istituto, individua i docenti ai quali possono essere affidate le necessarie attività di coordinamento, direzione e realizzazione delle specifiche iniziative e trasmette al Consiglio di Amministrazione un'apposita Relazione contenente:

- (a) l'illustrazione delle specifiche iniziative;
- (b) le ragioni in base alle quali il Consiglio Accademico ritiene utile per l'Istituto realizzare le specifiche iniziative;
- (c) la previsione di costi per ciascuna iniziativa con l'indicazioni di possibili collaborazioni o contributi esterni;
- (d) le possibili integrazioni con altre iniziative o con l'attività didattica ordinaria dell'Istituto;

**6.3.** Il Consiglio di Amministrazione, preso atto della Relazione del Consiglio Accademico, con propria delibera, approva le specifiche iniziative, assicurando la copertura finanziaria a quelle eccedenti la dotazione ordinaria del Fondo.

**6.4.** Il Consiglio Accademico presidia lo svolgimento delle iniziative autorizzate, ne controlla lo svolgimento e i risultati e trasmette un'informativa periodica al Consiglio di Amministrazione.

**6.5.** Il valore orario da attribuire ai docenti per lo svolgimento delle attività finanziate con il ricorso al Fondo d'Istituto è determinato dal Consiglio di Amministrazione in una somma variabile da 25 € a 35 € lorde all'ora. Il compenso può essere forfettizzato con gli scaglioni di cui al precedente articolo 4.2.

### **L'articolo 6 comma 5 verrà sostituito con il seguente:**

Per le predette funzioni e incarichi la contrattazione integrativa di Istituto può prevedere specifiche indennità annue complessive per importi non superiori a 8500 Euro pro-capite. Il predetto limite si applica anche in caso di svolgimento di più incarichi.

## **Articolo 7. Fondo di Istituto per il personale amministrativo.**

**7.1.** Al personale tecnico-amministrativo è riservata una quota parte del Fondo d'Istituto non inferiore al 25%, finalizzata a riconoscere al personale il compenso per incarichi di coordinamento di unità operative tecniche e amministrative, per specifiche attività aggiuntive di particolare impegno o per attività rese per far fronte a particolari esigenze, rese dal personale appartenente alle aree 1 2 e 3.

**7.2.** La necessità di ricorrere al Fondo d'Istituto per il personale tecnico-amministrativo è segnalata dal Direttore amministrativo nel Piano delle attività del personale tecnico ed amministrativo ed è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, nei limiti di legge.

**7.3.** Ai sensi dell'articolo 6 del Contratto integrativo nazionale del 12.7.2011, le indennità orarie per le prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo rese dal personale tecnico e amministrativo sono retribuite con i seguenti importi lordi: area 3 € 19; area 2 € 18; area 1 € 16.

**7.4.** Il Consiglio di Amministrazione può deliberare, a propria insindacabile discrezione, la forfettizzazione delle indennità orarie per le prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo rese dal personale tecnico e amministrativo, secondo criteri di coerenza con i valori di cui al precedente art. 7.3.

**7.5.** La contrattazione integrativa di Istituto potrà definire importi maggiori di quelli di cui al comma precedente in relazioni ad attività che si svolgono in orari notturni e/o festivi.

**7.6.** Le prestazioni orarie aggiuntive di cui al presente articolo non potranno essere retribuite se non certificate mediante l'adozione di sistemi automatizzati di rilevazione delle presenze.

## **7.7. Al trattamento economico del personale EP si applica l'articolo 7 del Contratto integrativo nazionale del 12.7.2011.**

Visto il Regolamento di didattica aggiuntiva approvato con delibera del CDA n. 51 in data 29/11/2011;  
Preso atto della sottoscrizione del Cin intervenuta in data 21/12/2021;  
Valutata la proposta di modifica presentata in data odierna  
il CDA

### **DELIBERA 180**

l'accoglimento della proposta di modifica del Regolamento di didattica aggiuntiva e assegnazione degli incarichi a fondo di Istituto con decorrenza dall'A.A. 2022/2022 che dovrà essere portata in sede di trattativa sindacale e condivisa con OO.SS. e RSU

## **5 BIS ) PROPOSTE DI MODIFICA DEI CORSI ORDINAMENTALI DI I E II LIVELLO**

Preso atto della nota Mur 38011 datata 01/12/2021 , il Direttore illustra le proposte di modifica ai corsi ordinamentali di I livello e di II livello che il CA vorrebbe richiedere al Mur di autorizzare.

In particolare per il triennio di chitarra si propone di RENDERE "Trattati e metodi" del Triennio come attività di gruppo e di SOSTITUIRE "Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento" con CODM04 "Storia della notazione musicale" con la specifica per liuto e chitarra;

per il Biennio di Canto si richiede di INSERIRE tra gli obbligatori del I anno "Lettura dello spartito" INSERIRE e tra gli obbligatori del II anno "Prassi esecutive e repertori vocali da camera

**Il Direttore specifica che le suddette proposte non comportano oneri aggiuntivi a carico dello Stato  
Il CDA preso atto di quanto esposto**

### **DELIBERA 181**

l'accoglimento delle proposte di modifica ai corsi di I e II livello formulate dal CA e dà mandato di procedere all'implementazione della piattaforma ministeriale per richiedere le necessarie autorizzazioni.

## **6) VARIE ED EVENTUALI**

Il Dir. Amm.vo informa che a seguito della pubblicazione della nota Aran 1/2022 sono state avviate le operazioni per il rinnovo delle RSU, in particolare si è redatto l'elenco dell'elettorato attivo ed è stata individuata la Commissione elettorale che si insedierà in data odierna.

A seguito del rigetto dell'istanza con decisione assunta dal CDA nella seduta del 16/12/2021 di restituire alla Fam. Corradini la rata versata per il corso di avviamento si riporta la richiesta di rivedere la decisione da parte della famiglia.

Preso atto della ulteriore richiesta di riesame il CDA respinge nuovamente l'istanza richiamando le motivazioni già esposte nella precedente seduta.

Il Direttore propone l'acquisto dei seguenti beni strumentali per la didattica, già deliberati in CA:

1. restauro Pianoforte Forster Carpi (7500+iva)
2. Chitarra
3. Flauto contralto (flauto in sol)
4. Flauto basso
5. Oboe d'amore ( 7.200€)
6. Controfagotto

7. scanner per digitalizzare
8. abbonamento RILM (2300 Euro più adesione IALM 1600 oltre iva 4%)
9. abbonamento Oxford music (1300 + iva 4%)
10. abbonamento jstore riviste accademiche ( Archive Capital Fee (One-Time Fee) \$752  
Annual Access Fee (Paid Annually) \$777

Il CDA preso atto delle richieste dà mandato all'amministrazione di procedere all'acquisto dei beni di urgente necessità per la didattica attingendo dalle somme ancora a disposizione sul precedente esercizio finanziario, e di iniziare a impostare la previsione delle risorse necessarie sul capitolo degli acquisti di beni mobili/strumentali al fine di deliberare il bilancio di previsione entro il mese di aprile.

Alle ore 10,40 non avendo altri punti da trattare la seduta è sciolta.